

Titolo: Sportello di ascolto

Area di Riferimento: Autonomo

Responsabile Progetto: Gaboardi Federica

Gruppo di Progetto: Gaboardi Federica

1. Normativa: La direttiva ministeriale prevede che si attivi lo Sportello Ascolto in tutte le sedi principali degli istituti secondari superiori e si valorizzino le loro funzioni di informazione e consulenza adeguando progressivamente la complementarità di intervento tra operatori della scuola e operatori socio-sanitari e attivando le più efficaci forme di comunicazione con il territorio. Sono nati per offrire consulenze e sostenere la ricerca da parte del personale docente e delle famiglie su: - fattori di rischio e fattori protettivi nella realtà concreta della propria scuola, del proprio ambiente e della famiglia; - dinamiche psico-sociali, culturali e di gruppo; - processi comunicativi ed attitudini dei giovani. Tra gli altri obiettivi quelli di sostenere e rafforzare: - la conoscenza e la considerazione di sé; - la capacità di fruire delle gratificazioni del quotidiano che si possono trarre dalle relazioni interpersonali

2. Esperienze maturate negli anni precedenti: Nel nostro Istituto lo sportello ascolto ha sempre avuto un notevole riscontro da parte degli alunni, famiglie e docenti. Numerose sono le problematiche affrontate

3. Proposte da parte di docenti: I docenti che si trovano nella condizione di gestire situazioni sempre più complesse ed eterogenee hanno bisogno di spazi, luoghi e strumenti nuovi per affrontare problematiche diversificate per cui chiedono l'attivazione dello sportello.

4. Richieste da parte di studenti: Gli studenti e le famiglie chiedono supporto sia per i disagi personali che per le problematiche relazionali. Quest'anno in particolare il pericolo del contagio genera paure e bisogni specifici

5. Proposte da enti esterni: //

Obiettivi: La sfida al disagio giovanile sia attraverso la promozione negli alunni della coscienza di sé, del senso di responsabilità e della capacità di relazione, sia attraverso una offerta di formazione continua rivolta ai docenti e alle famiglie. In particolare: •Costruire spazi di ascolto

- Attivare incontri di sensibilizzazione nei gruppi classe

Risultati Attesi: Miglioramento del benessere riferito allo stare a scuola, maggiore successo scolastico, diminuzione delle situazioni di disagio nelle quali agiscono gli attori della scuola

Destinatari: Alunni, genitori e docenti del nostro Istituto

Percorso da attuare: Organizzazione di sportelli psicopedagogici aperti agli studenti, ai docenti e ai genitori con la collaborazione di esperti in continuità con le azioni svolte grazie ai finanziamenti pubblici. Organizzazione di interventi al bisogno su classi problematiche

Metodologie: Utilizzo di metodologie fondate sul coinvolgimento attivo

Monitoraggio in itinere: È previsto un monitoraggio tutte le settimane, poiché l'appuntamento con lo psicologo ha cadenza settimanale

Verifica e valutazione finale: Relazione finale del Referente

Modalità di documentazione: Registro cartaceo dei casi da affrontare depositato in Vicepresidenza e consultato e aggiornato settimanalmente dalla referente del progetto e dalla psicologa

Soggetti Coinvolti: Psicologa dell'Ente esterno e referente del progetto

Materiali e mezzi necessari: Registro cartaceo degli incontri, moduli per le richieste di interventi

Tempi di realizzazione: Intero anno scolastico

Spazi necessari: Un'aula in ciascuna sede dell'istituto